

Restano le incognite su Arechi e Volpe

Dopo i 150 milioni della Regione, giallo su progetto definitivo e tempistiche. E sullo sfondo c'è il Palasport dimenticato

GRANDI OPERE » I RETROSCENA

SALERNO

Progetto definitivo, tempistiche e Palazzetto dello sport. Sono le tre incognite che restano attorno al maxi intervento di ristrutturazione dello stadio Arechi e di riconversione del campo Volpe. Nelle ultime ore è arrivata l'ennesima svolta sull'iniziativa voluta fortemente dalla Regione Campania che, con un'apposita delibera di giunta, ha messo da parte 150 milioni di euro dai fondi Pr Fesr Campania 21/27 - soldi dell'Unione europea prioritariamente destinati a interventi di risanamento energetico e sismico delle strutture - per realizzare l'opera che, fino a qualche giorno fa, doveva essere finanziata coi Fondi Coesione e Sviluppo, impelagati nella querelle tra Palazzo Santa Lucia e l'esecutivo guidato da

Giorgia Meloni. Una variazione della posta di bilancio che, dunque, segna una decisa accelerata per un progetto che negli ultimi mesi, proprio a causa dell'impasse sulle fonti di finanziamento, aveva subito un rallentamento. Ma che adesso può ripartire a passo spedito. Anche se con tre incognite sullo sfondo che potranno essere chiarite soltanto nelle prossime settimane.

Il disegno definitivo del "principe degli stadi". La curiosità maggiore dei sostenitori della Salernitana (e non solo) riguarda il progetto definitivo del nuovo Arechi e del Volpe. I rendering presentati lo scorso settembre in pompa magna sono ormai noti da tempo. Nelle ricostruzioni al computer, infatti, l'Arechi compariva non più diviso in settore superiore e inferiore ma con un'unica maxi gradinata mentre spiccavano la copertura (con tanto di impianto fotovoltaico), l'avveniristica illuminazione e la presenza di sediolini e strutture anche negli angoli. Uno scenario che, però, non è del tutto definito. In uno dei consueti appuntamenti social del venerdì degli scorsi mesi, proprio parlando di questo maxi progetto, il governatore

Vincenzo De Luca

mostrò un rendering diverso che, in particolare, mantiene la separazione fra i settori inferiori e superiori. Dettagli importanti che saranno chiariti alla presentazione della documentazione della gara per l'appalto integrato che dovrebbe essere bandita a giorni. Così come saranno snocciolati tutti i dettagli relativi al Volpe, il campo provvisorio che dovrebbe ospitare la Salernitana a partire dalla stagione sportiva 2025/2026. L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di una struttura da 15mila posti con un'unica tribuna in muratura e il resto degli spalti composti con strutture prefabbricate, sullo stile dell'impianto sportivo che sta ospitando il Cagliari. Ma, anche in questo caso, non sono da escludere delle variazioni rispetto a quanto prospettato finora.

La speranza dei "tempi cinesi".

Così come accaduto per le altre grandi opere (vedi il nuovo ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"), finite nelle sabbie mobili negli ultimi mesi, il diktat di Palazzo Santa Lucia è chiaro: fare presto. Dalla Regione Campania auspicano "tempi cinesi" per il maxi intervento da 150 milioni di euro. A partire dalla gara d'appalto che, salvo colpi di scena, dopo diversi annunci sfumati nel nulla partirà entro fine mese. L'ambizione degli uffici napoletani e dell'Arus, l'Agenzia regionale per lo sport guidata da **Flavio Di Martino** che

economico che avrà la necessità di qualche tempo (probabilmente una sessantina di giorni) per produrre il progetto esecutivo (l'appalto integrato, infatti, prevede la redazione "dell'ultimo disegno" oltre alla realizzazione dei lavori). Ma, come spesso accade in questi appalti milionari, sullo sfondo restano i possibili ricorsi che, inevitabilmente, allungerebbero i tempi per l'aggiudica (il nuovo "Ruggi" è esempio lampante: le querelle giudiziarie hanno fatto slittare i tempi di circa un anno) e lo start di ogni operazione. Una volta definiti tutti questi "cavilli" burocratici, si procederà con il cantiere: nella gara d'appalto, proprio per rispettare le tempistiche volute dalla Regione Campania, dovrebbe essere inserito il punto in cui saranno previste lavorazioni di giorno e di notte, così da rispettare i 18 mesi totali per completare il tutto. Si partirà contemporaneamente con Arechi e Volpe: nel "principe degli stadi" gli interventi inizieranno dalla Curva Nord (sarà chiesta una deroga per vietare le trasferte agli ospiti nella parte finale dell'imminente campionato di serie B) mentre si procederà con la realizzazione dell'impianto alternativo in via Salvador Allende (4-6 mesi). Se non ci saranno intoppi, dall'inizio del campionato 2025/2026 la Salernitana si trasferirà nell'attuale quartier generale delle giovanili per procedere con i lavori anche negli altri settori dell'Arechi.

Il giallo del Palazzetto. Per un'opera che trova un nuovo abbrivio, ce n'è un'altra praticamente gemella - finita nel dimenticatoio. Si tratta del Palazzetto dello Sport, l'impianto prossimo proprio all'Arechi. Dopo l'assegnazione della gara d'appalto per la realizzazione dei lavori del marzo dello scorso anno (il bando è andato al raggruppamento temporaneo d'impresa con Infratech e Passarelli) non ci sono stati particolari passi in avanti, se non l'aggiudica alla Conteco Check del bando per i servizi di verifica del progetto definitivo. Un passaggio obbligato che dovrà essere seguito da altri per vedere la posa della prima pietra: la speranza al Comune di Salerno è partire con gli interventi entro fine anno anche se, a questo punto, sarà difficile rispettare il termine fissato del 2025 per il completamento di una delle più grandi incompiute cittadine.

(al.mo)

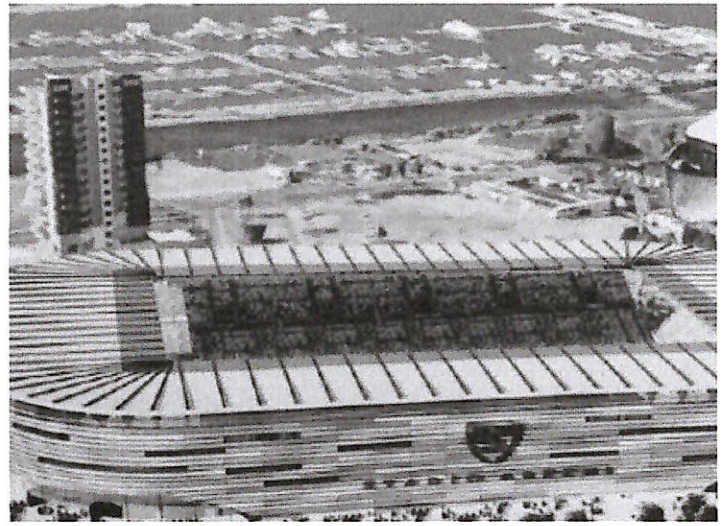
riproduzione riservata

Il diktat di Palazzo Santa Lucia è fare presto tutte le fasi. Anche se restano possibili i ricorsi che potrebbero allungare i tempi come nel caso del nuovo Ruggi



Il Palazzetto pare essere finito in una fase di stallo. Dopo l'assegnazione di gara d'appalto e aggiudica dei servizi di verifica alla Conteco non ci sono passi avanti

cura l'intervento, è chiudere il bando entro settembre così da procedere con l'aggiudica all'operatore



Il rendering del nuovo stadio Arechi di Salerno

© la Città di Salerno 2024

Powered by TECNAVIA